

Consulenza in Emilia-Romagna: la regione si adegua, ma ricorre

OTTO MESI DOPO LA SENTENZA DEL TAR CHE ANNULLAVA LA DELIBERA REGIONALE SULLA MISURA 114, LA REGIONE TORNA AD OCCUPARSI DELLA VICENDA. RIPARTONO I BANDI A FAVORE DELLE AZIENDE AGRICOLE E ZOOTECNICHE.

La Regione Emilia-Romagna torna ad occuparsi della Consulenza aziendale, a distanza di circa otto mesi dalle due sentenze del TAR di Bologna che avevano parzialmente annullato la delibera regionale sulla Misura 114 e restituito ai liberi professionisti Agrotecnici Agronomi e Veterinari la possibilità di operare nel settore senza filtri preventivi (vedi anche *l'Agrotecnico Oggi* n. 8/9-2008), e lo

fa con una nuova delibera che detta norme sull'aggiornamento dei Servizi di Consulenza, che in Emilia-Romagna sono stati denominati "Catalogo Verde".

Del resto era la stessa delibera precedente, n. 1652/2007, di istituzione del "Catalogo Verde" a prevedere che un primo aggiornamento dovesse farsi entro il 30 giugno 2009, ora la Regione anticipa questa data e lo fa prendendo atto delle

sentenze n. 3473 e 3474 /2008 che hanno accolto parzialmente le istanze dei ricorrenti ritenendo illegittimo e conseguentemente disponendo l'annullamento del provvedimento regionale nella parte in cui prevede che gli iscritti agli Ordini ed ai Collegi professionali, per poter accedere al "Catalogo Verde", debbano dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

- "un'attività almeno biennale nell'offerta di servizi alle imprese, su ambiti attinenti alle materie e settori per i quali si propone la consulenza";
- "un percorso formativo per almeno 60 ore nell'ultimo biennio ovvero un'ulteriore esperienza lavorativa di almeno un anno oltre ai due sopraindicati".

La Regione recepisce (di malavoglia) le censure dei Giudici amministrativi e si impegna ad osservare le sentenze, stabilendo che i requisiti annullati "non siano oggetto di valutazione ai fini del riconoscimento regionale quale soggetto fornitore di servizi per le categorie che hanno proposto il ricorso stesso".

In altre parole, in ragione dei ricorsi vinti, gli iscritti negli Albi degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati degli Agronomi e dei Veterinari, godranno un percorso privilegiato nell'accesso alle attività di consulenza aziendale, e qui si apre un piccolo "giallo" relativo Periti Agrari che la recente delibera regionale non indica espressamente. La Regione afferma di ritenere esenti dal dover dimostrare determinati requisiti solo gli appartenenti alle "categorie che hanno promosso il ricorso" vale dire gli Agrotecnici e gli Agrotecnici laureati, più gli Agronomi ed i Veterinari.

Resterebbero esclusi i Periti Agrari i quali, benché liberi professionisti ad ogni effetto, non hanno ricorso



FONDAGRI E' ACCREDITATA IN EMILIA-ROMAGNA

Con 12 offerte di Consulenza, sia di tipo agrario, che veterinario, che di sicurezza sul lavoro, ed uno staff di 35 tecnici, quasi tutti Veterinari, FONDAGRI (*la Fondazione costituita fra Agrotecnici, Dottori Agronomi e Veterinari*) è in grado di rispondere a qualunque richiesta provenga dal mondo agricolo.

Ecco l'elenco completo dei Piani di Consulenza che FONDAGRI offre:

- | | |
|---|--|
| 1) CONDIZIONALITÀ | PROTEZIONE DEGLI ANIMALI NEI PICCOLI ALLEVAMENTI |
| 2) CONDIZIONALITÀ | PROTEZIONE DEGLI ANIMALI NEI PICCOLI ALLEVAMENTI |
| 3) CONDIZIONALITÀ | PROTEZIONE DEGLI ANIMALI NEGLI ALLEVAMENTI DI MEDIE DIMENSIONI |
| 4) CONDIZIONALITÀ | PROTEZIONE DEGLI ANIMALI NEGLI ALLEVAMENTI DI MEDIE DIMENSIONI |
| 5) PRODUZIONI DI QUALITÀ
REGOLAMENTATE | GLOBALGAP SUPPORTO PER AZIENDE FINO 10 HA |
| 6) LAVORO SICURO | SICUREZZA SUL LAVORO NEL COMPARTO AGRICOLO |
| 7) CONDIZIONALITÀ | PROTEZIONE DEGLI ANIMALI NEI GRANDI ALLEVAMENTI |
| 8) CONDIZIONALITÀ | BENESSERE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO – SUINI |
| 9) CONDIZIONALITÀ | BENESSERE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO – SUINI |
| 10) CONDIZIONALITÀ | BENESSERE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO – VITELLI |
| 11) CONDIZIONALITÀ | BENESSERE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO – VITELLI |
| 12) CONDIZIONALITÀ | PROTEZIONE DEGLI ANIMALI NEI GRANDI ALLEVAMENTI |

la sede della Fondazione è a Roma Tel. 06/6813.4383) - www.fondazioneconsulenza.it.

Completano l'offerta "professionale" i pacchetti di Consulenza promossi da AGRIFUTURO II (*e-mail info@agrifuturo2.it*), una Cooperativa di tecnici liberi professionisti, con uno staff ridotto di soli 5 tecnici e le seguenti offerte:

- a) PRODUZIONI DI QUALITÀ REGOLAMENTATE:
VENDITA DIRETTA DI LATTE CRUDO DA PARTE DELL' AZIENDA ZOOTECNICA A MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI
- b) PRODUZIONI DI QUALITÀ REGOLAMENTATE:
GESTIONE DEL VIGNETO SECONDO LE LINEE DI LOTTA INTEGRATA NEL RISPETTO DELLA CONDIZIONALITÀ'
- c) PRODUZIONI DI QUALITÀ REGOLAMENTATE:
SUPPORTO SPECIALISTICO PER LA GESTIONE FITOIATRICA IN CAMPO FRUTTI-VITICOLO
- d) SUOLI E NITRATI:
DIRETTIVA NITRATI E TUTELA DELLA FERTILITÀ DEI SUOLI
- e) PRODUZIONI DI QUALITÀ REGOLAMENTATE:
GLOBALGAP SUPPORTO ALLA CERTIFICAZIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA
- f) LAVORO SICURO:
SICUREZZA SUL LAVORO IN AMBITO AGRICOLO

(il loro Consiglio Nazionale è stato inerte e così pure le loro strutture regionali); sotto il profilo strettamente giuridico la decisione di non far rientrare i Periti Agrari fra le categorie esentate è corretta (le sentenze non hanno, nel nostro ordinamento, valore erga omnes, ma solo per i soggetti ricorrenti).

Ma non c'è tuttavia dubbio che se applicata in questi termini, la decisione si rivelerebbe una ingiustizia ed una beffa per i singoli Periti Agrari iscritti negli Albi, che si tro-

verebbero penalizzati rispetto ad altri professionisti del tutto simili a loro, per il solo fatto che gli organi di categoria (*Collegio Nazionale e Collegi locali*) non hanno ricorso contro la Regione, come invece hanno fatto le altre categorie del settore.

Sarà interessante vedere come, in concreto, la Regione si regolerà.

Del resto l'Amministrazione regionale si è risolta ad applicare le sentenze del TAR, alle categorie vittoriose nei ricorsi, di malavoglia e non

ne ha mai fatto mistero.

Nella delibera n. 237/2009, oggetto del presente commento, non solo si apprende che la Regione Emilia-Romagna ha proposto appello al Consiglio di Stato, per vedere annullate le sentenze del TAR Bologna favorevoli agli Ordini e Collegi professionali, ma nel provvedimento viene apertamente dichiarato che il conformarsi alla decisione dei Giudici, modificando le procedure d'iscrizione nel "Catalogo Verde", non significa fare acquiescenza alle

citare sentenze del T.A.R.

La Regione, dunque, nelle more del pronunciamento da parte del Consiglio di Stato, ha dato attuazione "con riserva" alle sentenze del TAR di Bologna, disponendo che i propri uffici si attengano, nelle verifiche da effettuare sui requisiti di accesso finalizzati al riconoscimento regionale degli organismi e dei soggetti che propongono servizi di informazione e consulenza per l'inserimento nel "Catalogo Verde", a quanto previsto dalle sentenze medesime, ma solo in via temporanea, in quanto ove la Regione ottenesse una favorevole sentenza di appello, rivedrà tutti gli accreditamenti ora concessi ai liberi professionisti Agrotecnici, Agronomi e Veterinari.

La Regione ha infine deciso che tutti gli Organismi e tutte le proposte di Consulenza Aziendale, già soggette a positivo accreditamento, rimangono valide solo fino al 30 giugno 2009; dopo tale data tutte decadono ed occorrerà ripresentare sia la domanda di accreditamento del singolo Organismo che delle singole offerte di consulenza.

Un aggravio non da poco, del quale davvero non se ne sentiva la neces-















Le Torri di Kenzo Tange, sede della Regione Emilia Romagna a Bologna.
Foto: Ufficio Stampa RER

sità e che è fonte di oneri per gli Organismi di Consulenza e, indirettamente, per le aziende agricole: si parla spesso di "semplificazioni", ma quasi sempre si è in presenza di inutili complicazioni.

Con una seconda delibera, sempre

del 23 marzo 2009 n. 267, la Regione ha anche attuato i bandi della Misura 114 per le singole aziende agricole, forestali e zootecniche che vogliono acquistare pacchetti di Consulenze specializzate. Infatti la Misura 114 è sostanzial-

Argomento	Titolo	Nr contratto	Azione	Costo iva compresa	Rimborso	Fornitore	Logo
A01 - CONDIZIONALITÀ	PROTEZIONE DEGLI ANIMALI NEI PICCOLI ALLEVAMENTI	1998	CONSULENZA	576,00	312,00	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	
A01 - CONDIZIONALITÀ	PROTEZIONE DEGLI ANIMALI NEI PICCOLI ALLEVAMENTI	1849	CONSULENZA	576,00	312,00	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	
A01 - CONDIZIONALITÀ	PROTEZIONE DEGLI ANIMALI NEGLI ALLEVAMENTI DI MEDIE DIMENSIONI	1997	CONSULENZA	1.320,00	715,00	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	
A01 - CONDIZIONALITÀ	PROTEZIONE DEGLI ANIMALI NEGLI ALLEVAMENTI DI MEDIE DIMENSIONI	1848	CONSULENZA	1.320,00	715,00	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	
D01 - PRODUZIONI DI QUALITÀ REGOLAMENTATE	GLOBALGAP SUPPORTO PER AZIENDE FINO 10 HA	1775	CONSULENZA	1.500,00	812,50	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	
A02 - LAVORO SICURO	SICUREZZA SUL LAVORO NEL COMPARTO AGRICOLO	1774	CONSULENZA	1.800,00	975,00	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	
A01 - CONDIZIONALITÀ	BENESSERE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO - SUINI	1846	CONSULENZA	2.160,00	1.170,00	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	
A01 - CONDIZIONALITÀ	BENESSERE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO - VITELLI	1994	CONSULENZA	2.160,00	1.170,00	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	
A01 - CONDIZIONALITÀ	BENESSERE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO - SUINI	1995	CONSULENZA	2.160,00	1.170,00	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	
A01 - CONDIZIONALITÀ	PROTEZIONE DEGLI ANIMALI NEI GRANDI ALLEVAMENTI	1996	CONSULENZA	2.160,00	1.170,00	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	
A01 - CONDIZIONALITÀ	BENESSERE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO - VITELLI	1845	CONSULENZA	2.160,00	1.170,00	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	
A01 - CONDIZIONALITÀ	PROTEZIONE DEGLI ANIMALI NEI GRANDI ALLEVAMENTI	1847	CONSULENZA	2.160,00	1.170,00	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	

CATALOGO VERDE. Ecco come si presenta la schermata del sito della Regione Emilia Romagna (www.ermesagricoltura.it), quando si apre la pagina del "Catalogo verde" relativa alle proposte di FONDAGRI sulla Consulenza Tecnica Aziendale.

mente divisa in due parti.

Una prima, che si è svolta nel 2008 (*e che, come abbiamo detto, andrà ripetuta entro il 30 giugno 2009*), ha riguardato l'accreditamento degli Organismi di Consulenza, dei singoli tecnici e delle loro offerte di consulenza.

La seconda parte, che si è aperta con la delibera n. 267/2009, è rivolta alle singole imprese agricole che, se vogliono avere il contributo regionale, devono a loro volta essere preventivamente autorizzate ad acquistare i servizi di Consulenza dagli Organismi che la Regione ha accreditato.

E' un sistema in effetti complicato ma che, in qualche modo, funziona se è vero che nel 2008 la maggior parte delle richieste di consulenza sono state ammesse a contributo.

In ogni caso i bandi per le imprese agricole verranno emanati dalle singole Province entro il 30 aprile 2009 e vi potranno partecipare le imprese agricole, forestali e zootecniche iscritte all'Anagrafe delle aziende agricole ed al Registro tenuto presso le CCIAA nonché in possesso di partita IVA.

I servizi che le imprese possono "acquistare", usufruendo del contributo regionale (*che è pari a € 1.500,00 all'anno*), sono quelli che ciascun Organismo di Consulenza ha dichiarato nel "Catalogo Verde" e riguardano sostanzialmente:

- condizionalità e lavoro sicuro;
- agricoltura sostenibile;
- miglioramento del rendimento complessivo;
- servizi competitivi a supporto delle produzioni;
- il "Catalogo Verde" è consultabile attraverso internet e contiene tutte le proposte offerte dagli Organismi di Consulenza.

I bandi saranno emessi dalle singole Province entro il 30 aprile 2009; gli agricoltori potranno presentare domanda a partire dal giorno successivo sino al 15 dicembre 2009.

Sono previste tre graduatorie nell'anno, la prima per le domande presentate al 30 giugno 2009, la seconda per quelle presentate al 31 agosto e la terza per le domande pervenute entro il 15 dicembre 2009.

Gli imprenditori agricoli possono presentare domanda alla Provincia nel cui territorio in cui hanno sede legale sia direttamente, utilizzando il Sistema Operativo predisposto da AGREA (*l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura*), che tramite uno dei molti CAA - Centri di Assistenza Agricola presenti in

LE DOMANDE ANCHE TRAMITE "CANAPA"

Il CAA-CANAPA ha dichiarato la disponibilità dei propri sportelli alla presentazione delle domande di contributo sulla Misura 114 - Consulenza ed Informazione in Emilia-Romagna.

I principali sportelli operanti in Emilia-Romagna sono i seguenti:

FORLI' CENTRO

Via Ravegnana, 95 - 47100 FORLI' (FC)

Tel.: 0543/796689 - Fax. 0543/091100

E-mail: forli@produttoriagricoli.it

RESPONSABILE TECNICO: VALBONESI LUCA

FORLI' 2

Via E. Forlanini, 11 - 47100 FORLI' (FC)

Tel.: 0543/36200 - Fax: 0543/458056

E-mail: forli2@produttoriagricoli.it

RESPONSABILE TECNICO: MATTARELLI LUCIANO

CESENA

Via IX Febbraio, 24 - 47023 Cesena (FC)

Tel.: 0547/27920 - Fax: 0547/362508

E-mail: cesena@produttoriagricoli.it

RESPONSABILE TECNICO: FANTINI LORIS

CESENA 2

Viale Bovio, 96 - 47023 Cesena (FC)

Tel.: 0547/28225 - Fax: 0547/362744

E-mail: cesena2@produttoriagricoli.it

RESPONSABILE TECNICO: BERTACCINI FRANCESCO

FERRARA - BONDENO

Viale della Repubblica, 30/A - 44012 Bondeno (FE)

Tel.: 0532/897801 - Fax: 0532/891641

E-mail: bondeno@produttoriagricoli.it

RESPONSABILE TECNICO: BINDI AGOSTINO

RAVENNA - FAENZA

Via Boaria, 39 - 48018 FAENZA (RA)

Tel.: 0546/620707 - Fax: 0546/620707

E-mail: faenza@produttoriagricoli.it

RESPONSABILE TECNICO: SANTANDREA RUENZA

MODENA - CARPI

Via Zappiano, 1 - Carpi (MO)

Tel.: 059/693973 - Fax: 059/644259

E-mail: carpi@produttoriagricoli.it

RESPONSABILE TECNICO: SCAPINELLI LORENZO

maggiori dettagli al sito www.eracle.biz oppure www.canapasrl.it.

Regione.

La Regione impone anche che fra l'Organismo di Consulenza che eroga il servizio e l'imprenditore agricolo venga stipulato un accordo scritto e che gli Organismi comunicino alla Provincia, almeno tre giorni prima dell'erogazione del Servizio, la data prevista di inizio e di fine attività, in modo tale da consentire l'esecuzione di controlli e verifiche.

Conclusa la fornitura di assistenza e nei 60 giorni successivi l'imprenditore agricolo deve chiedere alla Provincia la liquidazione dell'aiuto, quale rimborso della spesa sostenuta, presentando copia della fattura pagata.

Regione e Provincia intendono effettuare controlli e chi non rispetterà le regole (*Organismi di Consulenza ed imprenditori agricoli*) sarà dichiarato decaduto dal contributo.

IL MISTERO DEI RICORSI SCOMPARSI

Dalla lettura della recente delibera della Regione Emilia-Romagna n. 267 del 23 marzo 2009, sulla rivisitazione del sistema di accreditamento per la Consulenza Aziendale, si ha conferma del fatto che la Regione non ha davvero gradito il ricorso, presentato nel 2007, dagli Ordini e dai Collegi professionali degli Agrotecnici, degli Agronomi e dei Veterinari, tanto che le due sentenze del TAR Bologna n. 3473 e n. 3474 sono state appellate al Consiglio di Stato e, per farlo, la Giunta regionale ha assunto due specifiche deliberazioni (n. 1495 e n. 1496) fin dal 22 settembre 2008.

Se non che di questi ricorsi che la Regione avrebbe promosso, non vi è traccia.

Agli Albi professionali usciti vittoriosi al primo round nulla è pervenuto, nessun atto, nessuna notifica.

E non si può neppure dire che i ricorsi siano in viaggio, perché da settembre 2008 a marzo 2009 è passato troppo tempo: ove ancora "fossero in viaggio" è certo che hanno sbagliato strada. Dunque, che fine hanno fatto i ricorsi della Regione Emilia-Romagna?

Nostro Servizio



VENITE, C'E' POSTO!



Tutti i liberi professionisti dell'Emilia-Romagna, siano essi Agronomi, Periti agrari, Agrotecnici o Veterinari, che vogliono operare nel settore della Consulenza Aziendale (Misura 114 del PSR regionale 2007-2013) possono liberamente scegliere di aderire alla Fondazione per i Servizi di Consulenza in Agricoltura, facendo accreditare tramite essa i propri piani o "pacchetti" di Consulenza. Presentarsi in questo modo non costa niente e non comporta alcun vincolo.

Chi desidera maggiori informazioni può scrivere alla "Fondazione" (info@fondazioneconsulenza.it). Ugualmente le imprese agricole che vogliono servirsi dei tecnici e delle offerte di Consulenza specializzata che la Fondazione mette a disposizione possono, a loro volta, prendere contatto con questa ultima per conoscere i costi e l'importo del contributo regionale.